

# “Un albero per il futuro”: i consigli dei Carabinieri della Biodiversità per la cura delle vostre piante

## Faggio

*Fagus sylvatica* L.

Presente in Italia sulle Alpi e sull'Appennino, è il principale componente della foresta latifolia montana. Nelle Alpi va a costituire il piano altitudinale, tra i 600 e i 1300 metri, che prende il nome di faggeta, dove lo si trova in purezza.

**Dimensioni e portamento:** maestoso albero con chioma espansa e fitta, alto fino a 40 m. Si tratta di una specie da utilizzare in grandi spazi principalmente come esemplare singolo in giardino, o a gruppi in grandi parchi. Ottimo per la formazione di zone d'ombra o quando si desidera sia l'esemplare maestoso da far crescere solitario sul prato: la chioma densa limita l'accrescimento delle piante vicine. Sopportando bene la potatura, può essere anche usato per la formazione di fitte siepi formali nelle zone a clima fresco.



*Fagus sylvatica* L.: portamento

***Fagus sylvatica* L.: frutti e foglie**



**Temperatura ed esposizione:** Il faggio ha bisogno di condizioni ambientali senza estremi e di un clima tipicamente oceanico. Necessita quindi di inverni freddi (ma senza eccessi gelivi), primavere piovose, estati non troppo siccitose e suolo con ottime caratteristiche; teme inoltre i ritorni di gelo primaverile.

**Esigenze idriche:** specie dall'apparato radicale piuttosto superficiale e concentrato vicino al colletto, il faggio richiede estati fresche e umide. Mentre un esemplare sviluppato può resistere a periodi di siccità accontentandosi delle piogge, un esemplare giovane o impiantato da poco necessita di regolari e frequenti irrigazioni in particolare durante i mesi caldi. L'impiego del faggio è in conclusione sconsigliato in zone dal clima troppo dissimile da quello originario, pena il mancato attecchimento delle piante o uno sviluppo stentato.

**Terreno:** il faggio è piuttosto esigente in fatto di terreno, che preferisce profondo, fresco e fertile. Il terreno destinato ad accoglierlo va pertanto lavorato prima dell'impianto ed arricchito con stallatico maturo e sabbia, utile per assicurare una buona areazione del terreno e ad evitare i ristagni idrici.

Maggiori informazioni al seguente link:

[https://www.actaplantarum.org/flora/flora\\_info.php?id=3132](https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=3132)

